



Lista civica

CON BURASCHI PER MEDA

www.conburaschipermeda.it



**AL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE TERRITORIO E AMBIENTE**

**OSSERVAZIONI SUL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT)
per la seduta del 9 maggio 2008 (p.to n. 2 ODG)**

Nella precedente seduta della Commissione Territorio e Ambiente è stato presentato il Piano Urbano del Traffico commissionato alla società TAU s.r.l. il 02.06.2006.

In ordine alla presentazione del PUT alla Commissione la sottoscritta Cons. Componente Vilma Galimberti unitamente al Cons. uditore Massimo Nava che sottoscrive e conferma il presente documento, esprime le seguenti osservazioni.

1. Non si comprende quale sia l'obiettivo dell'amministrazione nel presentare il PUT commissionato in Commissione. Il Consigliere Presidente non ha comunicato ai componenti cosa l'amministrazione intenda fare, se porre in esecuzione le indicazioni o alcune (quali?) contenute nel PUT oppure lo intenda superato ma intenda recuperarne dei dettagli tecnici per non vanificare la spesa affrontata (€ 28.000) per la redazione del piano ad opera della TAU s.r.l. oppure, ancora, voglia richiedere di integrare il piano con l'analisi della situazione viabilistica attuale contemplando gli atti del PGT e la Pedemontana (almeno nella fase di cantierizzazione).
Ad ogni modo, la sottoscritta non è messa in grado di conoscere l'intendimento politico della maggioranza e dare conseguente risposte.
2. Nel merito del PUT commissionato, si evidenziano poi le seguenti perplessità:
 - a. sotto un primo aspetto formale, non viene data indicazione dell'atto di conferimento incarico, oggetto dell'analisi, finalità, copertura della spesa né della richiesta di integrazione del documento del 2007, né risulta dal testo del Piano. Si richiede al Presidente di allegare i provvedimenti presupposti (decreti, determine, delibere, impegno di spesa ed eventuali pareri correlati). Si comunica che il Cons. Sergio Venier (PD) ha presentato istanza di accesso agli atti, ancora rimasta inevasa.
 - b. Dato che il PUT è uno strumento di analisi e attuazione della breve durata di 2 anni, si chiede il motivo del presente ritardo: come è possibile che il Piano commissionato nel 2006 arrivi in Commissione nel 2008, redatto sulla base di un'analisi dello stato di fatto di due anni fa (salva l'integrazione riferita della quale nel Piano non risulta l'oggetto e la finalità). Oltre alla presente, anche la precedente amministrazione pare avere precise responsabilità.

*Lista Civica "Con Buraschi per Meda" listacivica@conburaschipermeda.it
Capogruppo: Dott.ssa Vilma Galimberti vilmagalimberti@conburaschipermeda.it*



Lista civica

CON BURASCHI PER MEDA

www.conburaschipermeda.it

3. Quanto al PUT commissionato in relazione al suo fine di strumento per interventi immediati sulla circolazione, si rileva che:
 - a. il Piano in alcune parti è superato.
 - b. il Piano va ricondotto alla sua funzione meramente tecnica e operativa. Attesa la rilevanza del problema traffico e viabilità a Meda, la maggioranza dovrebbe mettere in esecuzione il Piano commissionato (con una spesa non indifferente), valorizzando e proponendo le soluzioni migliori che possano essere adottate. Si insiste sul progetto piste ciclabili (MIBICI). A tal fine, la maggioranza dovrebbe correttamente presentare il PUT al Consiglio Comunale perché si discutano e adottino le varie soluzioni tecniche, accettabili.
 - c. Il Piano non tiene conto degli effetti della Pedemontana né come fase di cantierizzazione né successiva. Pertanto, si invita a proporre solo interventi che non divengano incompatibili con le opere complementari della Pedemontana e che non compromettano la definizione più generale degli assetti viabilistici.

4. il PUT è redatto ai sensi dell'art. 36 del Codice della Strada e delle Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, come tale esso costituisce uno strumento tecnico-amministrativo per determinare gli interventi e le misure di breve periodo (2 anni) ed inteso come "piano di immediata realizzabilità". Il PUT commissionato non costituisce uno strumento programmatico a lungo termine utile, tanto più in relazione alle problematiche Pedemontana né esso è uno strumento urbanistico. Il PUT non può, quindi, sostituirsi o assolvere ad altro strumento programmatico.
 - a. Pertanto, si richiede che la redazione del PUT avvenga nel rispetto delle previsioni dell'elaborando PGT e con la collaborazione del professionista incaricato per il PGT (in modo che le soluzioni viabilistiche si sviluppino coordinandosi con il piano dei servizi e con i piani correlati – es per ubicazione scuole, edifici pubblici, zone forte insediamento etc.)
 - b. Si sollecita a porre in esecuzione la deliberazione del CC del 19.03.08 con la quale è stata richiesta l'istituzione di un tavolo tematico sovracomunale sulla viabilità, per affrontare in modo sistemico la programmazione strutturale, viabilistica e del traffico, alla luce delle rilevanti conseguenze derivanti, sin a far data dal 2009, dalla Pedemontana.

Si chiede se la delibera sia stata trasmessa alla società Pedemontana, alla Provincia di Milano, ai comuni di Seveso, Lentate e Barlassina e per conoscenza alla Regione. All'interno della tavola istituzionale, come piano correlato, e anche con la collaborazione del professionista incaricato di elaborare il PGT per Meda, si ritiene utile come reale strumento di programmazione sul sistema viabilità, di valutare l'opportunità di elaborare un Piano Urbano della Mobilità (anche sovracomunale).
 - c. ad ogni modo si richiede di prevedere che il PUT commissionato quale strumento tecnico-amministrativo di breve periodo (due anni), sia oggetto di successivi aggiornamenti (cosiddetto "piano processo") e mediante tali aggiornamenti (costanti e tempestivi) divenga lo strumento per attuare un disegno strategico di lungo periodo sulla viabilità con le seguenti finalità fondamentali (previste dalle direttive ministeriali).
 - il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta);
 - il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali);
 - la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico;
 - il risparmio energetico

*Lista Civica "Con Buraschi per Meda" listacivica@conburaschipermeda.it
Capogruppo: Dott.ssa Vilma Galimberti vilmagalimberti@conburaschipermeda.it*



Lista civica

CON BURASCHI PER MEDA

www.conburaschipermeda.it

Si precisa. Il Piano Urbano della Mobilità (PUM) è uno strumento di programmazione di medio-lungo periodo (mediamente 10 anni) previsto dalla legge n. 340/2000 che ha come obiettivo quello di individuare un insieme organico di interventi sulla mobilità comprendenti "le infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, i parcheggi di interscambio, le tecnologie, il parco veicolare, il governo della domanda di trasporto, i sistemi di controllo e regolamentazione del traffico. (esiste la possibilità di finanziamenti statali per l'attuazione del PUM, se lo richiedono Comuni complessivamente con più di 100.000 abitanti).

Attraverso il PUM si può realizzare un processo di pianificazione integrato tra l'assetto del territorio e il sistema dei trasporti e vengono affrontati problemi di mobilità la cui soluzione richiede, diversamente da quanto avviene nei Piani Urbani del Traffico (PUT), importanti impegni finanziari ed ampi orizzonti temporali.

I PUM non sono sostitutivi dei PUT ma devono ricomprenderli in quanto il PUT costituisce lo strumento operativo per determinare gli interventi e le misure di breve periodo (2 anni).

Meda, 9 maggio 2008.

Il Consigliere Vilma Galimberti
(Lista Civica Con Buraschi per Meda)

Sottoscrive e conferma quanto sopra il Consigliere Massimo Nava (Partito Democratico)

*Lista Civica "Con Buraschi per Meda" listacivica@conburaschipermeda.it
Capogruppo: Dott.ssa Vilma Galimberti vilmagalimberti@conburaschipermeda.it*